

## RESISTENZA TERMICA DI INTERCAPEDINI (da EN ISO 6946:1996)

I valori di resistenza termica di seguito riportati si applicano ad un'intercapedine che abbia le seguenti caratteristiche:

- sia limitata da due facce che siano effettivamente parallele e perpendicolari alla direzione del flusso termico e che abbiano emissività non minore di 0.8;
- abbia uno spessore (nella direzione del flusso termico) minore di 0.1 volte ciascuna delle due altre dimensioni, e comunque non maggiore di 0.3 m (nel caso di intercapedini con spessore maggiore di 0.3 m, non si calcola una singola trasmittanza termica, ma il flusso termico va valutato mediante un bilancio di energia - vedi ISO/DIS 13789, non riportata in questa sede).
- non abbia scambi di aria con l'ambiente interno.

Se le suddette condizioni non sono verificate, vanno usate le procedure dell'appendice B alla EN ISO 6946:1996, non riportate in questa sede.

### 1. Intercapedine non ventilata

Per intercapedine non ventilata si intende un'intercapedine attraverso cui non è previsto che ci sia alcun flusso d'aria.

I valori di progetto della resistenza termica sono riportati in tab.2. I valori sotto la voce "orizzontale" si applicano nel caso di flusso termico con direzione compresa tra +30° e -30° rispetto al piano orizzontale.

**Tab.2: resistenza termica (in m<sup>2</sup>K/W) di intercapedini non ventilate con superfici ad alta emissività**

Spessore dell'intercapedine, mm	Direzione del flusso termico		
	Verso l'alto	Orizzontale	Verso il basso
0	0.00	0.00	0.00
5	0.11	0.11	0.11
7	0.13	0.13	0.13
10	0.15	0.15	0.15
15	0.16	0.17	0.17
25	0.16	0.18	0.18
50	0.16	0.18	0.21
100	0.16	0.18	0.22
300	0.16	0.18	0.23

Nota: valori intermedi possono essere ottenuti per interpolazione lineare

Un'intercapedine che non ha strato isolante tra essa e l'ambiente esterno ma con piccole aperture verso l'ambiente esterno può anch'essa essere considerata come un'intercapedine non ventilata, se queste aperture sono fatte in modo da non consentire flussi d'aria attraverso l'intercapedine e se esse non superano le seguenti dimensioni:

- $500 \text{ mm}^2$  per m di lunghezza, per intercapedini verticali;
- $500 \text{ mm}^2$  per  $\text{m}^2$  di area della superficie, per intercapedini orizzontali.

## **2. Intercapedine leggermente ventilata**

Per intercapedine leggermente ventilata si intende un'intercapedine attraverso cui è previsto che ci sia un limitato flusso d'aria proveniente dall'ambiente esterno tramite aperture con le seguenti dimensioni:

- $> 500 \text{ mm}^2$  ma  $\leq 1500 \text{ mm}^2$  per m di lunghezza, per intercapedini verticali;
- $> 500 \text{ mm}^2$  ma  $\leq 1500 \text{ mm}^2$  per  $\text{m}^2$  di area della superficie, per intercapedini orizzontali.

Il valore di progetto della resistenza termica di un'intercapedine leggermente ventilata è pari alla metà del valore corrispondente in tab.2. Se, comunque, la somma della resistenza termica dell'intercapedine e delle resistenze tra questa e l'ambiente esterno supera  $0.15 \text{ m}^2\text{K/W}$ , il valore da assumere per la resistenza equivalente di questa serie è  $0.15 \text{ m}^2\text{K/W}$ .

## **3. Intercapedine ben ventilata**

Per intercapedine ben ventilata si intende un'intercapedine le cui aperture verso l'ambiente esterno superino le seguenti dimensioni:

- $1500 \text{ mm}^2$  per m di lunghezza, per intercapedini verticali;
- $1500 \text{ mm}^2$  per  $\text{m}^2$  di area della superficie, per intercapedini orizzontali.

La resistenza termica totale di un componente edilizio contenente un'intercapedine ben ventilata si ottiene trascurando la resistenza termica dell'intercapedine e quella di tutti gli altri strati posizionati tra l'intercapedine e l'ambiente esterno, ed includendo una resistenza superficiale esterna corrispondente ad aria in quiete (quindi uguale alla resistenza superficiale interna dello stesso componente edilizio)<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Tale resistenza superficiale, in base alla norma UNI 10344, è  $1/h_i = 1/7.7 = 0.129 \text{ m}^2\text{K/W}$ .